



COMUNE di MELENDUGNO
Provincia di LECCE

Si attesta che la presente copia è conforme all'originale.

Data: 01/08/2007

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dr. Antonio Antonica



VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

n. 30

data: 10/07/2007

OGGETTO: **Modifica Regolamento Comunale Edilizio artt. 3-4 e 5.**

L'anno duemilasette addì dieci del mese di Luglio alle ore 18,00 nella solita sala della adunanze, si è riunito il Consiglio comunale.

Alla prima convocazione in sessione ordinaria, che è stata partecipata ai Sigg. Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

	Presente		Presente
1) FELLINE Luigi Roberto	Sì	10) TOMMASI Irene	Sì
2) GALATI Angelo	Sì	11) CANDIDO Donato	Sì
3) DEGAETANI Luigi	Sì	12) CISTERNINO L. Niceta	No
4) POTI' Damiano M.	Sì	13) CORVINO Niceta (1962)	Sì
5) SERAFINI Anna Rita	No	14) CORVINO Niceta (1953)	Sì
6) MELE Walter A.	Sì	15) DE RINALDIS Ezio	Sì
7) BASSI Donato	Sì	16) SANTORO Antonio	Sì
8) STELLA Francesco	Sì	17) RUSSO Mauro	Sì
9) GIAUSA Marino	Sì		

Risultano presenti, in qualità di Assessori non facenti parte del Consiglio, i Sigg SANTO Luigi Salvatore – DORIA Massimo.

Presiede l'adunanza il Sig. Avv. L. Roberto FELLINE nella sua qualità di Sindaco .

Con l'assistenza del Segretario comunale, Dr. Antonio Antonica, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Il Presidente, constatata la presenza del numero legale, dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Consiglio comunale constatato che, ai sensi dell'art.49 del D.lgs. n.267/2000, sulla proposta di deliberazione sono stati chiesti i seguenti pareri:

<p>REGOLARITA' TECNICA Parere: FAVOREVOLE</p> <p>Data: <u>05.07.2007</u></p> <p>Il Responsabile del Servizio URBANISTICA F.to all'originale</p>

<p>REGOLARITA' CONTABILE Parere:</p> <p>Data: _____</p> <p>Il Respons. del SERV. FINANZIARIO</p>
--

<p><i>Non è stato richiesto alcun parere, in quanto trattasi di mero atto di indirizzo</i></p> <div style="border: 1px solid black; width: 50px; height: 30px; margin: 0 auto;"></div>
--

Ha adottato la seguente deliberazione:

Prima della trattazione del presente argomento si allontana il consigliere Serafini. I presenti sono 15.

Si allontana dalla sala il Sindaco-Presidente ed assume la presidenza il Vice Sindaco De Gaetani. Durante la trattazione rientra il Sindaco.

Oggetto: Modifica Regolamento Comunale Edilizio artt.3-4 e 5

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione Giunta Regionale n. 1691 del 28.11.2001 veniva approvato definitivamente il vigente Piano Regolatore Generale (PRG);
- che tra i documenti inclusi nel vigente PRG vi è anche il regolamento Edilizio Comunale (allegato n. 3/bis), all'interno del quale è disciplinata la composizione e le funzioni della Commissione Edilizia Comunale; *
- che l'art. 4 comma 2 del Testo Unico per l'Edilizia (D.P.R. n. 3680/2001 entrato in vigore il 30.06.2003) prevede la facoltatività della Commissione Edilizia Comunale e comunque dispone che nel Regolamento Edilizio vengano indicati gli interventi sottoposti al preventivo parere di tale organo consultivo;

CONSIDERATO:

- opportuno mantenere in vita la Commissione edilizia, in quanto organo consultivo comunque utile per l'istruttoria dei procedimenti relativi alle attività edilizia;
- opportuno modificare la sua composizione e competenza, al fine di renderla rispettivamente conforme al dettato normativo e più funzionale ;
- pertanto necessario eliminare dal proprio interno le figure politiche in quanto trattasi di organo che svolge attività di natura tecnica e quindi sottratta alla sfera politica in virtù del principio di separazione tra attività gestionale , di competenza esclusiva delle strutture burocratiche, ed attività di indirizzo politico spettante agli organi elettivi;
- opportuno ridurre la sua composizione sia per limitare i costi che per renderla più funzionale alle reali esigenze degli uffici;
- opportuno circoscrivere la sfera di competenza della stessa, limitandola ai soli interventi di particolare rilevanza e complessità;

PRESO ATTO della necessità di modificare il vigente Regolamento suddetto negli articoli 3, 4 ,5 riguardanti rispettivamente le attribuzioni, la composizione ed il funzionamento della Commissione Edilizia;

VISTO lo schema predisposto dal responsabile del S.U.E. che risulta consono alle predette esigenze;

VISTO l'art. 42 del TUEL;

VISTO l'art. 2 comma 4 del D.P.R. n. 380/01;

Visto il verbale redatto a cura del servizio di stenotipia che costituisce parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Al momento della votazione si allontanano dalla sala i consiglieri Russo e Stella.

I consiglieri presenti sono n.13

Con voti favorevoli n.13 espressi per alzata di mano da n.13 consiglieri presenti e votanti

DELIBERA

Di sostituire gli articoli 3,4,5, dell'attuale Regolamento Edilizio (allegato n.3/bis del PRG) con il seguente articolato :"

Art. 3 – Attribuzioni della commissione edilizia

La commissione edilizia dà parere *al Responsabile del Servizio Assetto del Territorio - Urbanistica - Ambiente - Sportello Unico per l'Edilizia (SUE)*:

- a) su *tutti i procedimenti* di carattere urbanistico ed edilizio *attinenti a zone sottoposte a vincoli di qualsiasi natura* ;
- b) sull'interpretazione del "Regolamento Edilizio";
- l) *su qualunque procedimento per il quale il Responsabile dell'Ufficio Urbanistico chieda un parere* ;

Le decisioni della Commissione Edilizia hanno carattere puramente consultivo. Essa esamina i progetti sotto l'aspetto tecnico e potrà, prima di emettere un giudizio, richiedere quei chiarimenti ed eseguire i sopralluoghi che crederà opportuno e suggerire le eventuali verifiche da apportare e/o modifiche da introdurre, al fine del miglioramento funzionale o formale dell'abitato.

Art. 4 – Composizione della Commissione edilizia

La Commissione Edilizia è composta:

- 1) dal *responsabile*/dirigente dell'ufficio *Urbanistico* comunale, *che la presiede*; in caso di *sua* assenza o impedimento , *questi* potrà delegare un altro tecnico, facente parte dell' U.T.C., con qualifica funzionale non inferiore *alla cat. D del CCNL di categoria*;
- 2) da un Ingegnere, designato dal Responsabile/Dirigente dell'Ufficio Urbanistico. fra una terna proposta dal Consiglio Comunale;
- 3) da un Agronomo, designato dal Responsabile/Dirigente dell'Ufficio Urbanistico. fra una terna proposta dal Consiglio Comunale;
- 4) da un Geologo, designato dal Responsabile/Dirigente dell'Ufficio Urbanistico. fra una terna proposta dal Consiglio Comunale;

Svolge le funzioni di segretario verbalizzante, uno dei membri della Commissione.

I commissari di cui ai numeri 2,3, 4 durano in carica 5 (cinque) anni e saranno considerati dimissionari e sostituiti se risulteranno assenti ingiustificati per tre riunioni consecutive. **I commissari di cui sopra** decadranno altresì per perdita dello status in base al quale sono stati nominati, o nel caso di revoca, a seguito di procedimento disciplinare, da parte dell'ordine che li ha segnalati.

La Commissione deve essere rinnovata ogni quinquennio; alla scadenza quinquennio la Commissione decadrà di diritto e sei mesi prima della scadenza il *Responsabile dell'Ufficio Urbanistica* dovrà predisporre gli atti per il rinnovo della Commissione medesima, richiedendo le terne al Consiglio Comunale.

Il Commissario che cessa dall'Ufficio prima della scadenza del termine di cui sopra può essere sostituito sempre mediante nomina ed il sostituto resta in carica fino al compimento del periodo per il quale era stato nominato il commissario sostituito o dimissionario.

In casi di speciale importanza *o comunque tutte le volte che il Presidente della Commissione lo riterrà opportuno*, potrà invitare altre persone esperte nei problemi da trattare, scegliendole in primo luogo tra i dipendenti comunali aventi competenze tecniche in

materia urbanistica-edilizia, le quali daranno alla Commissione il parere che sarà verbalizzato, senza partecipare al voto.

Ai membri della Commissione Edilizia verrà corrisposta *un gettone di presenza, pari a quello fissato per i Consiglieri Comunali.*

Art. 5 – Funzionamento della Commissione Edilizia

La Commissione Edilizia si riunisce tutte le volte che il Presidente lo ritenga opportuno. Le convocazioni devono avvenire con forme ed in tempi che garantiscano ai componenti la conoscenza degli argomenti da trattare.

Le adunanze sono valide quando intervengono almeno **tre commissari**; è comunque sempre necessaria, fra questi, la presenza del Presidente-dirigente dell'ufficio tecnico comunale.

Le deliberazioni saranno prese a maggioranza assoluta dei voti; in caso di parità prevale il voto del Presidente.

La Commissione ha facoltà di sentire durante l'adunanza il progettista per avere chiarimenti sui progetti sottoposti al suo esame. La Commissione ha inoltre l'obbligo di ascoltare il progettista quando questi lo abbia richiesto al momento della presentazione del progetto (in tal caso il progettista dovrà essere convocato con le stesse forme e tempi dei componenti la Commissione).

Tutti i progetti, prima dell'esame della Commissione Edilizia dovranno essere preventivamente esaminati, con accurata istruttoria, dal responsabile del procedimento di cui agli artt. 4 e 5 della legge n. 241/1990, per accertare la rispondenza tra previsioni progettuali e prescrizioni e modalità di cui al presente regolamento ed allo strumento urbanistico vigente. Successivamente essi saranno trasmessi al Presidente della commissione edilizia, muniti del parere dell'ufficio tecnico.

La Commissione Edilizia dovrà esprimere il proprio parere entro sessanta giorni dalla trasmissione, da parte del responsabile del procedimento, della relazione istruttoria di cui al comma precedente e di cui al successivo art. 11, tenendo conto dell'ordine cronologico di presentazione delle domande. A tale ordine si potrà derogare per i progetti relativi ad opere pubbliche o a piani esecutivi od attuativi sia d'iniziativa pubblica che privata. A tale ordine si dovrà derogare nei casi di varianti in corso d'opera e di permessi a costruire ai sensi e per gli effetti della legge 25 marzo 1982 n°94 le quali saranno, comunque, esaminate prioritariamente.

I componenti della Commissione Edilizia non potranno presenziare all'esame e alla discussione dei progetti da essi stessi presentati, o in cui siano comunque interessati, a meno che non siano invitati per fornire chiarimenti.

Non potranno comunque assistere alla votazione.

L'osservanza di tale prescrizione deve essere annotata sul verbale.

I verbali, redatti a cura del Segretario della Commissione Edilizia, la cui funzione è svolta da un commissario componente la Commissione stessa, saranno firmati dal Presidente e da tutti i componenti la Commissione presenti.

Il Segretario provvederà inoltre ad annotare in breve il parere espresso dalla Commissione sulle domande esaminate, e ad apporre sui relativi disegni di progetto la dicitura "esaminato dalla Commissione Edilizia ", completata dalla data e dal visto del Presidente.

Le adunanze della Commissione Edilizia non sono pubbliche."